

Monchiero (CN), Luglio 2011

COMUNICATO STAMPA

IL BERESHEET HOTEL DI MITZPE RAMON SCEGLIE NAVELLO

Le finestre in legno dell'azienda piemontese nel deserto del Negev

Inaugurato all'inizio dell'estate 2011 a Mitzpe Ramon -nel sud di Israele- il **Beresheet Hotel** è un lussuoso 5 stelle che si affaccia su uno dei fenomeni naturali più suggestivi del mondo: il cratere di Ramon, una depressione del suolo profonda fino a 400 metri che si estende per oltre 360 km² nel deserto del Negev.

Proprio la collocazione all'interno di una importante riserva naturale ha guidato la progettazione dell'intero complesso (appartenente alla catena di alberghi Isrotel) che per design e scelta dei materiali si inserisce in modo armonico nel paesaggio circostante.

Edifici bassi pensati come un resort -con un corpo centrale e 111 suite indipendenti dotate di SPA, piscine e sale fitness- che hanno come elemento chiave la trasparenza, garantita dalle ampie finestre realizzate interamente su misura da **Navello**, storica azienda piemontese specializzata nella fabbricazione di serramenti in legno.

Per consentire agli ospiti dell'hotel di godere una vista a 360° del territorio, Navello ha progettato e costruito ben 800 finestre della serie Novecento, di cui 400 scorrevoli, oltre a 180 persiane e 40 portoni di ingresso dotati di vetri basso emissivi ad alto isolamento termico.

Massima l'attenzione ai dettagli e alla scelta delle finiture, come le guarnizioni doppie, installate su ogni finestra per migliorarne l'efficienza energetica e l'isolamento acustico, e le vetrocamere a controllo solare, che permettono di tenere il caldo all'esterno degli edifici nella stagione estiva proteggendoli dal freddo in quella invernale, con un minor dispendio di energia per la climatizzazione degli ambienti.

Con questo progetto l'azienda piemontese, che proprio quest'anno ha festeggiato i suoi **187 anni di storia**, conferma la tendenza all'aumento delle esportazioni iniziata nel 2010 e il successo di una strategia che vede nella ricerca della qualità l'arma vincente per superare la crisi del mercato interno.

Informazioni: 0173 792010 www.navello.it

NAVELLO

Quella della famiglia Navello è la storia di una tradizione produttiva familiare tra le più longeve nel nostro Paese. Fondata nel 1824 a Dogliani (CN) come bottega artigiana di falegnameria da Luigi Navello, l'azienda che oggi continua a portare il suo nome è cresciuta attraverso le generazioni seguendo un percorso basato sulla qualità dei materiali e sullo sviluppo di tecnologie sempre più sofisticate per la lavorazione del legno.

Sebbene l'azienda abbia sviluppato nel tempo una capacità produttiva di livello industriale, la dimensione artigianale è rimasta nel Dna dell'azienda -oggi leader nella produzione di serramenti in legno su misura- per il mercato della piccola edilizia residenziale ma anche per cantieri importanti.

Fra le produzioni Navello: serramenti, portoncini di primo ingresso, persiane e antoni, realizzabili su disegno e in qualsiasi dimensione.

LE FINESTRE “NOVECENTO”

Novecento è una linea di serramenti a battente, in legno, che unisce alle prestazioni di isolamento termico un elevato livello di rifinitura. Ogni serramento viene realizzato infatti su misura con qualsiasi tipo di apertura nelle diverse essenze e con finiture laccate o mordenzate, a seconda che si voglia evidenziare o meno la particolare venatura del legno. Le finestre Novecento, in particolare, possono essere personalizzate con un’ampia gamma di accessori: traverse rompitratta (per il rinforzo delle porte-finestre) bugne (per particolari esigenze di stile), pratiche zanzariere scorrevoli o scuri interni. Disponibili anche in versione scorrevole e per porte finestre di grandi dimensioni, con soluzioni adattabili a ogni tipo di ambiente: scorrevole alzante, scorrevole alzante a scomparsa, scorrevole complanare e scorrevole a libro. Nel pieno rispetto dell’ambiente inoltre, Navello utilizza legname proveniente da piantagioni controllate, acquistato all’origine da segherie americane e scandinave. Una scelta responsabile che permette uno sfruttamento sostenibile del patrimonio boschivo senza incidere negativamente sulla riforestazione, tutelandone anzi l’incremento.

Consumo energetico

Isolamento termico: $U_w=1,37$

Abbattimento acustico: $db=40$ (-1;-4)

Permeabilità all’aria secondo EN 1026 e UNI EN 12207: classe 4

Tenuta all’acqua secondo EN 1027 e UNI EN 12208: classe 9A

Resistenza al vento secondo EN 12211 e UNI EN 12210: classe C4

Caratteristiche tecniche:

Tipologia lignea/abbinamenti

Finiture disponibili: Pino di Svezia, Pino lamellare FJ, Douglas, Yellow Pine, Framirè, Rovere, Frassino con finitura laccata o mordenzata.

IL BERESHEET HOTEL*****

Costruito nei pressi di una delle più importanti aree naturali israeliane, all'interno del deserto del Negev, il Beresheet Hotel di Mitzpe Ramon è stato progettato per adattarsi all'ambiente desertico che lo circonda, soddisfacendo al meglio le esigenze di una clientela di alto livello composta da uomini d'affari ma anche da turisti provenienti da tutto il mondo.

Un edificio centrale e 111 case/suite costruite in pietra e legno, utilizzando in prevalenza materiali locali, disposte come in un piccolo villaggio e servite dai più lussuosi comfort: sale fitness, sauna, centro benessere, diverse piscine esterne e una grande piscina interna riscaldata, sale congressi e ristorante gourmet.

All'interno del complesso le auto sono bandite, sostituite da silenziosi veicoli elettrici.

120 le camere, disposte su due livelli: quelle al piano terra sono dotate di piscina privata, mentre le stanze del primo piano dispongono di una terrazza che si affaccia sulla spettacolare vista del cratere di Ramon, una depressione di origine carsica che si estende per oltre 360 km² nel deserto del Negev, raggiungendo una profondità di 400 metri.

L'interior design dell'albergo è stato curato da ARA Design, mentre il progetto complessivo è opera dello studio israeliano Feigin.

Il Beresheet Hotel fa parte della catena alberghiera israeliana Istotel, che oltre a questa dispone di diverse altre strutture sul Mar Morto, a Heilat e Tel Aviv.

PHOTOGALLERY

